



SETTORE TECNICO

Pesca di superficie

Circolare n. 128 / 2019

Prot. n. 5071 / CDS /fg

Roma 5 luglio 2019

- PRESIDENTI SEZIONI PROV.LI F.I.P.S.A.S.
- COMITATI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETÀ' ORGANIZZATRICI
- GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Campionato Italiano Individuale di Pesca in Mare con Feeder 2019

Si trasmette, in allegato, il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale di Pesca con Feeder 2019 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

All'interno è inserito il modulo d'iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA IN MARE CON FEEDER 2019
REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA IN MARE CON FEEDER 2019" che si effettuerà con la disputa di **due prove** di finale.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca Superficie che si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale ospitante, del Delegato Provinciale FIPSAS competente per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPANTI – Al Campionato Italiano Individuale di Pesca in Mare con Feeder del 2019 si accederà attraverso **LIBERA ISCRIZIONE** che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, poste).

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 4 - ISCRIZIONI – Il modulo di iscrizione dovrà pervenire alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Pesca di superficie - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma tramite i Presidenti Provinciali F.I.P.S.A.S. di competenza **entro e non oltre le ore 24:00 del 10 ottobre 2019; trascorso tale termine non saranno accettate ulteriori iscrizioni.**

Copia dei moduli d'iscrizione dovranno essere inviati anche alla società organizzatrice corredata dal contributo d'iscrizione di euro 20,00 a concorrente per la manifestazione, più contributo spese di trasporto. Saranno ammesse solo le iscrizioni pervenute attraverso la Sezione di appartenenza.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi presso la Sede della Società Organizzatrice o il luogo del raduno.

Il sorteggio per la composizione dei settori della prima prova verrà fatto in modo **assolutamente casuale**, CIOÈ SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA.

Il sorteggio per la composizione dei settori della seconda prova verrà fatto con il criterio delle teste di serie.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L’inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L’ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno **90 minuti** dal segnale di ingresso ai box.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione un Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni. **Ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

PROVE FINALI

1ª Prova di Finale – 26 ottobre 2019 – Diga di VOLTRI – località GENOVA

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: ADPS LA MARINETTA – Ref. Matteini Luca - Cell.: 3486085426 –

E-mail: adps.marinetta@gmail.com

RADUNO: ore 12,30;

CODICE IBAN: IT87K020080142300000397967;

INTESTATO A: ASDP LA MARINETTA.

2ª Prova di Finale – 27 ottobre 2019 – Diga di VOLTRI – località GENOVA

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: ADPS LA MARINETTA – Ref. Matteini Luca - Cell.: 3486085426 –

E-mail: adps.marinetta@gmail.com

RADUNO: ore 07:00;

CODICE IBAN: IT87K020080142300000397967;

INTESTATO A: ASDP LA MARINETTA.

ART. 9 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **quattro ore**.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell’acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all’acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all’acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, preparare la pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

IL SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l’utilizzo del feeder di misura consentita.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder.

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. **I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.**

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito esercitare un nuovo lancio se non si è posta la preda catturata nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara non sono valide, pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura; in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia con una analoga e continuare le operazioni.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO:

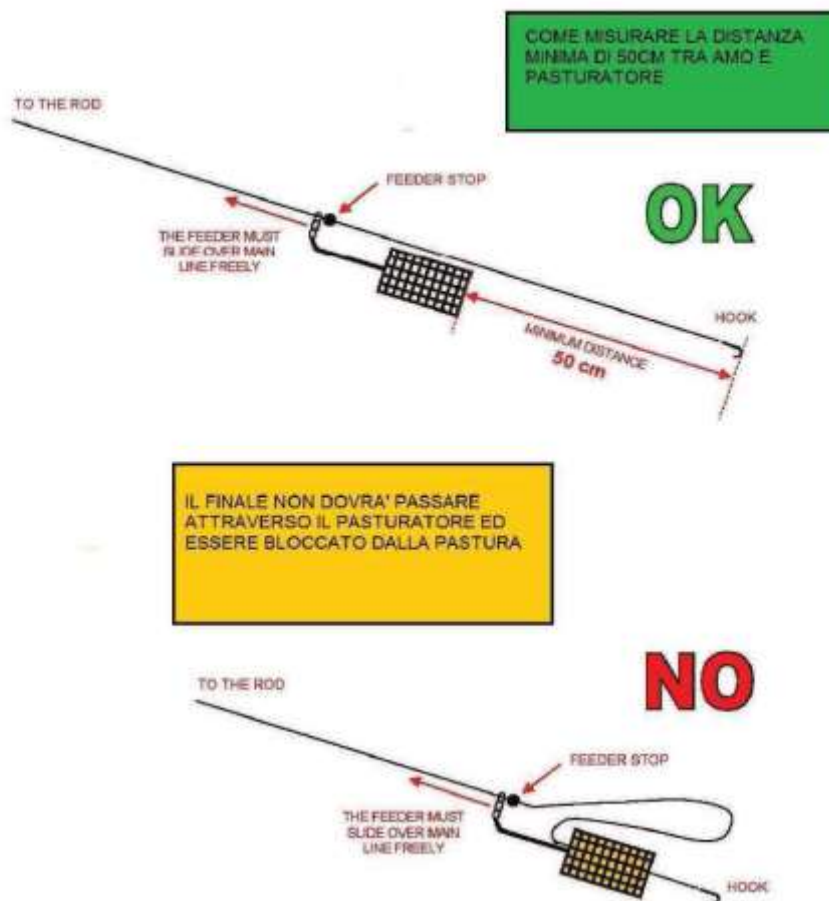
- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 10 - ATTREZZATURA

- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture, e dovrà pesare almeno 15 grammi.**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore **ad eccezione del METHOD FEEDER**; lo stesso non potrà essere bloccato;
- la zavorra potrà essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**;
- l'amo (singolo) appeso al calamento deve essere posto al di sotto dello stesso, e la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e l'amo dovrà essere di almeno 50 cm (vedi schema);
- **nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara..**
- **non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;**
- è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritiene opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone, animali e cose. Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e all'art. 12 del presente regolamento particolare sono indicati i campi di gara nei quali è obbligatorio.

In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna.



E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.
- **detenere ed impiegare gel o altre sostanze atte a modificare la consistenza delle esche.**

E' OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON E' AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED E' VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 11 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo); il concorrente che trasgredisce a

questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

Art. 12 – ESCHE E PASTURAZIONE - E' consentita la pasturazione pre-gara; la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche naturali consentite come vermi d'acqua dovranno essere presentate nei loro contenitori commerciali; le larve di mosca carnaria nelle matrioske; le pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale e, terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati e le matrioske.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO:

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

E' possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche.

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

ART 13 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua come tremolina – saltarello – coreano - muriddu;
- camola del miele;
- larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

PROVE DI FINALE:

GENOVA

E' consentito detenere ed impiegare **12 Litri di pastura** che verrà misurata bagnata e setacciata; è altresì ammesso impiegare **1 Litro di Bigattini; La quantità dei vermi d'acqua è libera.**

Art. 14 - CLASSIFICHE - Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso. Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore. **La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle due prove di finale.**

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, appena possibile (entro il giorno successivo a quello della prova), inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica:

giovanni.breda@fipsas.it – stefano.sarti@fipsas.it

Art. 15 - PREMI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento nel caso dell'attribuzione di titoli nazionali.

SETTORE

1° Classificato: Medaglia;

2° Classificato: Medaglia;

3° Classificato: Medaglia.

FINALE

1° Classificato: Trofeo, Medaglia, Maglietta e Titolo di Campione d'Italia;

2° e 3° Classificato: Trofeo e Medaglia.

Art. 16 - GIUDICE DI GARA - Il Giudice di Gara, nominato dal Comitato di Settore, avrà cura di redigere le classifiche e di inoltrarle tempestivamente al Comitato di Settore.

Art. 17 - UFFICIALI DI GARA

Prove Finali:

1ª e 2ª Prova Finale

GIUDICE DI GARA:	MASSIMO	FERRARA
DIRETTORE DI GARA:	LUCA	MATTEINI
SEGRETARIO DI GARA:	ALBERTO	AMADEI



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE IN MARE DI PESCA CON FEEDER 2019
DIGA DI VOLTRI – GENOVA – 26 – 27 ottobre 2019

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto

nato a il domiciliato a

..... Prov. CAP

Via n° telefono.....

appartenente alla Società

con Sede in Prov. CAP

Via n° telefono.....

in possesso della tessera federale e agonistica N° valida per l'anno in corso,
conferma, la propria partecipazione al Campionato Italiano Individuale di Pesca in Mare con Feeder 2019
che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

Si allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro 20,00

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara,
la F.I.P.S.A.S., il COMITATO DI SETTORE, GLI UFFICIALI DI GARA E GLI ORGANIZZATORI DELLA
MANIFESTAZIONE.

Data _____

Firma dell'Atleta _____

Il Presidente della Società

Timbro e firma Delegato Prov. FIPSAS

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo, **tramite la Sezione Provinciale competente**, alla FIPSAS - **Settore Pesca di Superficie** –
E-mail pesca.superficie@fipsas.it **entro e non oltre il 10 ottobre 2019** e alla Società organizzatrice di competenza; Iban IT87K020080142300000397967